

# AUDIT FOCUS

---

COVID-19, IMPRESE E DPM

26 APRILE 2020

*A cura di Avv. Bruna  
Capparelli*

# AUDIT FOCUS

## Covid-19, imprese e DPM 26 aprile 2020

---

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il testo del DPCM del 26 aprile contenente «Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n.6, recante misure urgenti in materia di contenenti e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, applicabili sull'intero territorio nazionale».

# AUDIT FOCUS

## Covid-19, imprese e DPM 26 aprile 2020

---

In base alle nuove disposizioni, a partire dal 4 maggio scorso riprenderanno le attività manifatturiere, l'edilizia e il commercio all'ingrosso mentre dal 18 maggio è prevista la riapertura della vendita al dettaglio. Per l'esercizio delle attività sospese, è comunque consentito lo svolgimento dei lavori in modalità smart working, che continua a essere favorito quale utile strumento di prevenzione.

# AUDIT FOCUS

## Covid-19, imprese e DPM 26 aprile 2020

---

Per poter esercitare la propria attività, ciascuna impresa dovrà rispettare le prescrizioni contenute nel Protocollo INAIL che regola le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus, che è stato aggiornato rispetto alla precedente versione del 14 marzo, già analizzato nelle scorse settimane.

# AUDIT FOCUS

## Covid-19, imprese e DPM 26 aprile 2020

---

Tra le novità introdotte, si segnala l'obbligo di certificazione medica di "avvenuta negativizzazione" del tampone per consentire l'ingresso in azienda di lavoratori risultati positivi all'infezione da Covid-19 e il divieto di svolgere riunioni in presenza, eccezione fatta per casi eccezionali di necessità e urgenza.

# AUDIT FOCUS

Covid-19, imprese e DPM 26  
aprile 2020

---

Nelle aree a maggiore endemia o nelle aziende in cui si sono registrati casi sospetti di infezione, dovrà essere prevista una sanificazione straordinaria di tutti gli ambienti lavorativi.

# AUDIT FOCUS

## Covid-19, imprese e DPM 26 aprile 2020

---

La mancata attuazione dei protocolli che non assicurano adeguati livelli di protezione determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza, fatte salve ogni altra responsabilità sanzionatoria a carico dell'ente ai sensi dell'art. 25-septies del d.lgs. 231/2001.

*A cura di Avv. Bruna Capparelli*